



Trepuzzi, 25 gennaio 2019

Movimento 5 Stelle Trepuzzi

Al Sindaco del Comune di TREPUIZZI
Dott. Giuseppe Maria Taurino

Al Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi
Dott. Alessandro Capodiecì

**OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale:
"Responsabile per la Transizione al Digitale (RDT)"**

Il sottoscritto Massimo Scarpa in qualità di consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, propone la seguente interpellanza secondo quanto specificato:

PREMESSO che:

- l'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 "**Codice dell'amministrazione digitale**" (CAD) stabilisce che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo;
- il decreto legislativo 26 agosto 2016, n.179, che modifica il suddetto codice, impone a tutte le amministrazioni (e quindi anche al Comune di Trepuzzi) la nomina del **Responsabile della Transizione Digitale (RDT)** con la funzione di dirigere un ufficio unico, con il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la rilevanza del suddetto decreto nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice politico dell'amministrazione l'attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la **piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione.**

CONSIDERATO CHE:

- al "Responsabile della transizione digitale" sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

- il suddetto decreto legislativo prescriveva la nomina del RDT entro il 31 dicembre 2017;
- per quanto compare nell'Indice Pubblica Amministrazione (vedere link https://www.indicepa.it/ricerca/n-lista-uffici-figli.php?cod_amm=c_1383) l'Ufficio per la transazione al Digitale non risulterebbe essere ancora stato istituito;

Riferimenti		Comune di Trepuzzi		Ricerca nell'ente:	
Elenco uffici		Elenco Uffici		<input type="text"/>	
Organigramma					
ACO					
Servizi					
Fatturazione elettronica					
Elenco PEC					
NOME	SEDE	SERVIZI			
<u>AFFARI GENERALI</u>	Corso garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				
<u>POLIZIA LOCALE</u>	Corso Garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				
<u>SERVIZI FINANZIARI</u>	Corso Garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				
<u>SERVIZI SOCIALI</u>	Corso garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				
<u>Ufficio per la transizione al Digitale</u>	da indicare - 00100 Roma (RM)				
<u>UFFICIO TECNICO</u>	Corso Garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				
<u>Uff eFatturaPA</u>	Corso Garibaldi, 10 - 73019 Trepuzzi (LE)				

VISTO che:

- la circolare n.3 dell'1 ottobre 2018 del Ministero della Funzione Pubblica è stata inviata a tutte le amministrazioni pubbliche, e quindi anche al Comune di Trepuzzi;

- la suddetta circolare richiama a **provvedere a tale nomina con ogni opportuna urgenza** e a registrarlo sull'Indice PA;
- la circolare dispone, ferma restando l'autonomia organizzativa dell'ente, che le funzioni di RDT possono essere affidate ad un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica fermi restando, mutatis mutandis, gli effetti sul trattamento economico sopra trattati;
- in data 14 settembre 2018 sono stati pubblicati nel "Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 214" i ruoli del personale militare collocato in ausiliaria al 31 luglio 2018 così come previsto dall'art. 992 co. 3 del D.lgs. 66/2010 (c.d. "Codice dell'ordinamento militare") che testualmente recita *"All'atto della cessazione dal servizio, il personale è iscritto in appositi ruoli dell'ausiliaria, da pubblicare annualmente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con indicazione della categoria, del ruolo di appartenenza, nonché del grado rivestito. Le pubbliche amministrazioni statali e territoriali, limitatamente alla copertura delle forze in organico, possono avanzare for formale richiesta al competente Ministero per l'utilizzo del suddetto personale, nell'ambito della provincia di residenza e in incarichi adeguati al ruolo e al grado rivestito"*;
- il personale militare in ausiliaria può essere utilizzato dalla Pubblica Amministrazione **senza alcun onere per la stessa e in qualsivoglia ambito**, a seconda delle competenze specifiche in ogni singolo ausiliario e l'utilizzo di tali figure da parte dell'ente comporterebbe notevoli benefici in virtù della conclamata carenza di personale lamentata da tutti gli uffici e del risparmio che ne deriverebbe;
- qualora un'amministrazione comunale avesse necessità di un ingegnere specializzato, un medico, un biologo o un informatico, potrà contattare direttamente la direzione del personale militare, chiedere se tra le Forze Armate ci sono professionisti in ausiliaria residenti presso il Comune stesso o nelle vicinanze e chiamarli in supporto dell'amministrazione per i 5 anni previsti;
- le linee programmatiche depositate da questa Amministrazione (Linee programmatiche di mandato 2016-2021), recitano come premessa: *"... La realizzazione del programma di governo è strettamente dipendente alla riorganizzazione dell'organigramma e della macrostruttura comunale..."*; in particolare, esse riportano: *"Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a fornire risposte immediate, anche con l'ausilio dell'informatica."*

CHIEDE:

- ✓ cosa ha fatto, o intende fare, questa Amministrazione in merito all'istituzione del Responsabile della Transizione al Digitale.
- ✓ Se si ritiene che tra il personale del Comune vi siano professionalità corrispondenti al profilo richiesto dalle funzioni assegnate al RDT.

- ✓ Se si ritiene di assegnare il ruolo di RDT ad una delle Posizioni Organizzative esistenti o di istituire una nuova, magari promuovendo qualche risorsa ad alto potenziale tra quelle esistenti all'interno del Comune.
 - Nel primo caso, se si ritiene di aggiungere le funzioni RDT alle funzioni già svolte dalla Posizione Organizzativa o si ritiene di liberarla da altre funzioni affinché si dedichi esclusivamente a tale gravoso compito.
- ✓ Se si intende acquisire la risorsa necessaria tramite bando pubblico e ricercando la figura che meglio corrisponde alle professionalità indicate nel CAD.
- ✓ Se si ritiene percorribile la via di fruire di risorse del personale della Difesa posto in ausiliaria.
 - Al riguardo, è a conoscenza del comunicato emanato dalla Difesa su citato? E' stato attivato qualche funzionario per prendere contatti con la direzione del personale militare?

In attesa di cortese risposta verbale, in occasione della prima riunione utile del Consiglio Comunale, ringrazio e porgo cordiali saluti.

Al fine di agevolare la comunicazione riporto contatti utili:

mail: massimo.scarpa@libero.it

pec: massimoscarpa@pec.it

cell. 347/6664229

Firma

